

✓

Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Primaria OTRANTO
Comune di OTRANTO

**REGOLAMENTO ISTITUZIONE
SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE
RAGAZZE**

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1

FINALITA'

1. In riferimento alla legge 28 agosto 1997, n. 285, "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", e allo scopo di promuovere i diritti, accrescere le opportunità e favorire un'ideale crescita socio-culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, è istituito a Otranto il "Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze".

2. L'Amministrazione Comunale, attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, intende contribuire allo sviluppo di persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società; a tal fine si istituisce il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (da qui in poi denominato CCR) che verrà rinnovato con cadenza biennale.

Art. 2

1. Tali organismi hanno funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta della Città sui temi e problemi che riguardano le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

2. Il CCR ha il compito di vigilare sulla baby giunta e di suggerire alla stessa le problematiche da portare avanti.

Art. 3

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi non ha alcun richiamo o collegamento con partiti o ideologie politiche, nè con eventuali liste civiche presenti nel Consiglio comunale di Otranto.

2. Il Sindaco e il CCR svolgono le proprie funzioni in modo libero e autonomo; le loro organizzazioni e modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

3. La Giunta e il CCR, durante l'espletamento delle proprie funzioni, saranno coadiuvati dai docenti referenti della Scuola Secondaria, primaria statale e paritaria di Otranto.

Art. 4

SOGGETTI INTERESSATI

1. Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a) tutti i Ragazzi delle classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado e gli alunni/e delle classi IV e V della Scuole Primaria e Paritaria di Otranto.
- b) i docenti che collaborano all'iniziativa, inserita nel Piano dell' Offerta Formativa (P.O.F.) dell'istituzione scolastica, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
- c) gli Amministratori del Comune di Otranto, cui spetta prioritariamente il compito di raccogliere le idee dei Ragazzi, considerarle seriamente e metterle in pratica.

TITOLO II

Funzioni

Art. 5

Le decisioni prese dalla Giunta, sotto forma di proposte e pareri saranno esaminate e prese in considerazione, nei limiti del possibile, dall'Amministrazione Comunale.

TITOLO III

Procedimento elettorale preparatorio

Art. 6

Possono essere eletti quali rappresentanti del CCR gli studenti di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e gli alunni/e delle classi IV e V delle Scuole Primaria Statale e Paritaria di Otranto.

Non possono essere eletti gli alunni e le alunne di qualsiasi ordine di scuola che, nel corrente a. s., abbiano ricevuto più di due annotazioni disciplinari, la rilevanza delle quali verrà valutata dalla Commissione Elettorale.

Art. 7

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti individuati dal precedente art. 6.

Art. 8

1. Una lista deve essere composta da un Sindaco e da 16 candidati al Consiglio.
2. Ogni lista presenta un programma elettorale nel quale sono espresse gli obiettivi della lista stessa.
3. Ogni lista dovrà avere un simbolo ed un nome apolitico e apartitico.
4. La presentazione della lista avverrà entro e non oltre il 3 Novembre dell'anno in cui dovranno avere luogo le elezioni.
5. La campagna elettorale sarà chiusa due giorni prima dell'elezione.

Art. 9

Il mandato di Sindaco dei Ragazzi, di Consigliere dei Ragazzi e di Assessore dei Ragazzi è reso a titolo gratuito: l'impegno tuttavia può essere agevolato previo rilascio della giustificazione da parte delle rispettive Direzioni o dei docenti per il mancato svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola per il giorno successivo alla seduta a cui partecipano.

TITOLO IV

Tempi e modalità di elezioni

Art. 10

1. Le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi si svolgono salvaguardando le esigenze scolastiche.

2. La scuola regolerà le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori. Durante il periodo della campagna elettorale, della durata massima di n. 5 giorni, la scuola costituirà, a cura del Dirigente Scolastico e dei docenti referenti, una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali composta da alunni e docenti.

3. Entro il 15 Novembre, con cadenza biennale, verrà eletto il Sindaco e il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Solo per il corrente a. s. 2012-2013 le elezioni si svolgeranno il 16 Gennaio 2013.

Verranno allestiti, presso l'aula magna (aula consiliare) della Scuola Secondaria di Primo grado di Otranto, 2 seggi elettorali, composti ciascuno da 6 alunni non candidati alla carica di Sindaco e Consigliere, con funzioni specifiche e rispettivamente:

- 1 Presidente
- 1 Segretario
- 4 Scrutatori

Sarà nominato Presidente di seggio un alunno della terza classe che ne abbia fatto esplicita richiesta; in caso di numerose candidature a presidente di seggio, la commissione organizzatrice procederà ad un sorteggio tra i vari candidati. Sarà nominato Segretario di seggio un alunno della terza classe che ne abbia fatto esplicita richiesta; in caso di numerose candidature a segretario di seggio, la commissione organizzatrice procederà ad un sorteggio tra i vari candidati. Saranno nominati scrutatori 2 alunni della classe prima e due alunni della classe seconda che ne abbiano fatto esplicita richiesta; in caso di numerose candidature la commissione organizzatrice procederà ad un sorteggio tra i vari candidati. Gli elettori riceveranno una scheda elettorale dove sono già stati inseriti i nominativi dei candidati a sindaco, il simbolo della lista con accanto lo spazio

per inserire la preferenza del candidato al consiglio. Il voto è dato dall'elettore presentandosi di persona al seggio elettorale; gli elettori saranno ammessi a votare previa identificazione e nell'ordine in cui si presentano. L'espressione del voto deve essere effettuata all'interno della cabina elettorale appositamente allestita. Si potranno esprimere una sola preferenza per l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri. Le schede dovranno essere restituite al Presidente opportunamente piegate per essere introdotte nelle rispettive urne preventivamente sigillate.

4. Risulta eletto Sindaco il candidato della lista che ottiene il maggior numero di voti; sono eletti Consiglieri i primi 11 della coalizione vincitrice e i primi 5 della coalizione arrivata seconda (si intende per primi i candidati che hanno ottenuto maggior numero di preferenze). In caso di parità di voti, sia per la carica di Sindaco sia per quella di Consigliere, risulterà eletto il più giovane. Verrà nominato Vice Sindaco il primo degli eletti nella lista vincente.

5. I risultati dello scrutinio vengono esposti all'albo della scuola e comunicati al Comune.

6. Dopo lo svolgimento delle operazioni elettorali, si dovrà passare alla fase della proclamazione del Sindaco e dei consiglieri eletti, all'insediamento del nuovo CCR, nonché alla comunicazione dei componenti della giunta, tra cui il Vice Sindaco.

Pertanto, prima del Consiglio Comunale, occorrerà

- Approvare il verbale che attesta il regolare svolgimento delle operazioni di voto, contenente l'indicazione dei nominativi eletti;
- Notificare agli eletti l'avvenuta elezione;
- Procedere, da parte del Sindaco, alla nomina della Giunta.

TITOLO V

Insedimento

Art. 11

1. Il Baby Sindaco nominerà, ad avvenuta elezione, i 7 assessori, conferendo assessorati e deleghe a tutti i consiglieri eletti nella propria lista.

2. Il Presidente del Consiglio Comunale di Otranto convocherà una seduta pubblica dove avverrà l'insediamento con giuramento del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri del CCR.

3. Nella stessa seduta avrà luogo la designazione del presidente del CCR.

TITOLO VI

Norme di Funzionamento

Art. 12

1. Il Sindaco eletto, sentite le proposte del CCR, avrà il compito di affiancare il Sindaco della Città, nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovanissimi, nonché di coordinare i lavori dell'organismo della Giunta del CCR.

2. Il Sindaco del CCR indossa un tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza in tale sua qualità.

Art. 13

Il Sindaco, la Giunta e il CCR durano in carica due anni.

Art. 14

Il Sindaco del CCR convoca la Giunta ogni volta ne ravvisi la necessità. La giunta si riunisce nei locali della Scuola Secondaria e, in particolari circostanze, presso i locali della Scuola Paritaria.

Art. 15

1. Il CCR, durante il biennio del suo mandato, si riunirà all'interno dei locali scolastici e, in particolari circostanze, presso l'aula consiliare del Comune.

Art. 16

1. La convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi è disposta dal Presidente del consiglio dei Ragazzi. L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene stilato dal Presidente del Consiglio dei ragazzi. I punti da inserire all'ordine del giorno sono stabiliti anche su proposta dei Consiglieri.
2. L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, deve essere consegnato direttamente al Consigliere almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza consiliare. Nei casi d'urgenza l'avviso potrà essere consegnato 48 ore prima della data stabilita per la riunione.
3. L'ordine del giorno degli argomenti da trattare e l'avviso di convocazione del CCR deve essere pubblicato negli appositi spazi del Comune di Otranto e delle Scuole, pubblicate nei siti web della Scuola e del Comune. Dovrà essere data altresì preventiva notizia ai cittadini con le stesse formalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Otranto.
4. Le sedute del CCR sono pubbliche. La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora. Dopo due sedute andate consecutivamente deserte, il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce a otto componenti.
5. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.
6. Le deliberazioni, sotto forma di pareri, proposte o richieste, assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate dal segretario del CCR che ha anche il compito di
 - a) registrare le presenze e le assenze;
 - b) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
 - d) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi;
 - e) inviare i verbali al Sindaco dei Ragazzi e agli altri componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
7. Copia delle deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, nonchè

quelle della Giunta dei Ragazzi, saranno affisse in appositi spazi del Comune di Otranto e delle Scuole, pubblicate nei siti web della Scuola e del Comune e trasmesse al Presidente del Consiglio del Comune di Otranto che ne darà comunicazione al Consiglio Comunale.

Le intenzioni dell'Amministrazione Comunale, in relazione alle questioni poste, verranno comunicate per iscritto al Consiglio Comunale dei Ragazzi a cura del Sindaco del Comune di Otranto.

8. I genitori dei Ragazzi facenti parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Giunta Comunale dei Ragazzi, e i genitori degli alunni partecipanti alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sono responsabili in ordine alla vigilanza dei propri figli prima, durante e dopo le riunioni degli Organi, assumendosi ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a fatti o conseguenze da essi derivanti. A tal fine i genitori degli alunni eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale dei Ragazzi saranno invitati a firmare per presa visione ed accettazione copia del presente Regolamento.

Art. 17

DISCIPLINA DELLE ADUNANZE

1. Il Consigliere è tenuto a partecipare a tutte le adunanze del Consiglio Comunale dei Ragazzi. In caso di assenza i Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione al Segretario.
2. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al Presidente per alzata di mano.
3. La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, decida diversa modalità di voto.

TITOLO VII

Il Sindaco dei ragazzi

ART. 18

SINDACO DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco dei Ragazzi presiede la Giunta dei Ragazzi. Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri Comunali e degli Assessori. Distribuisce compiti ed incarichi agli Assessori e ai Consiglieri.
2. Il Sindaco dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme ritenute più opportune, al Sindaco e al Consiglio Comunale del Comune di Otranto su questioni ritenute rilevanti.

TITOLO VIII

LA GIUNTA DEI RAGAZZI

Art. 19

GIUNTA DEI RAGAZZI

1. La Giunta dei Ragazzi è nominata dal Sindaco dei Ragazzi ed è presentata al Consiglio Comunale dei Ragazzi nella prima seduta successiva alle elezioni. E' composta da un numero massimo di 7 Assessori, dal Vice-Sindaco e dal Sindaco dei Ragazzi che la convoca e la presiede.
2. Il Sindaco dei Ragazzi deve nominare 7 assessori tenendo conto della necessità di assicurare, per quanto possibile, la rappresentatività tra le classi e tra ragazze e ragazzi da scegliere tra i Consiglieri eletti fra gli alunni di Scuola Secondaria.
3. La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco dei Ragazzi. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso. Spetta al Sindaco e alla Giunta l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.

TITOLO IX

Funzionamenti

1. Nel bilancio di previsione del Comune è previsto un apposito stanziamento per far fronte alle richieste presentate dagli organi del CCR. Per la gestione di tale stanziamento la Giunta del CCR si avvale della collaborazione degli uffici comunali. Non è previsto nessun tipo di indennità per gli Amministratori del CCR.

TITOLO X

Competenze

Art. 20

1. Rientrano nella competenza della Giunta Comunale dei Ragazzi le seguenti materie:
 - a) Politiche ambientali;
 - b) Problematiche giovanili;
 - c) Sport;
 - d) Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;
 - e) Pubblica istruzione;
 - f) Assistenza ai giovani e agli anziani.
 - g) Rapporti con altre scuole a livello regionale, nazionale, europeo.
 - h) Conservazione e promozione dell'identità locale (tradizioni popolari, cultura locale ecc.)
 - i) Igiene ambientale e cura del verde e dell'arredo urbano

Art. 21

DIFFUSIONE

1. Del presente Regolamento dovrà essere data ampia pubblicità e diffusione; consegnato in copia ai Consiglieri Comunali in carica del Comune di Otranto e, nel numero di almeno una copia, distribuito ad ogni classe della Scuola Secondaria di Primo grado per essere affisso in ogni aula e illustrato agli alunni a cura dei Docenti
2. Copia del Regolamento dovrà, altresì, essere inserito nel sito Internet della Scuola e del Comune di Otranto affinché ognuno e in qualsiasi momento ne possa prendere visione.

TITOLO XI

Norme finali e transitorie

Art.22

ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del Consiglio Comunale dei Ragazzi ed entra in vigore dal momento dell'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di Otranto che lo approva.
2. Eventuali modifiche al Regolamento dovranno essere deliberate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale del Comune di Otranto che dovrà pronunciarsi in merito con apposita deliberazione. Le modifiche diventeranno esecutive ad avvenuta esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Otranto.

Art. 23

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio, per analogia, alle norme che regolano il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Otranto, tenendo in ogni caso sempre presente l'età dei Soggetti destinatari.